

OSPEDALE DI SASSUOLO S.P.A. UNICO SOCIO

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA FRANCESCO RUINI, 2 SASSUOLO MO
Codice Fiscale	02815350364
Numero Rea	MO 333566
P.I.	02815350364
Capitale Sociale Euro	7.500.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	AZIENDA USL DI MODENA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	339.655	492.499
6) immobilizzazioni in corso e acconti	160.762	46.861
7) altre	389.302	551.892
Totale immobilizzazioni immateriali	889.719	1.091.252
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	51.316	58.714
2) impianti e macchinario	66.293	84.593
3) attrezzature industriali e commerciali	6.644.105	7.408.318
4) altri beni	309.929	302.571
5) immobilizzazioni in corso e acconti	131.134	161.806
Totale immobilizzazioni materiali	7.202.777	8.016.002
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.296.607	11.239.568
Totale crediti verso altri	12.296.607	11.239.568
Totale crediti	12.296.607	11.239.568
Totale immobilizzazioni finanziarie	12.296.607	11.239.568
Totale immobilizzazioni (B)	20.389.103	20.346.822
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.582.606	1.575.661
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	349.104	347.747
Totale rimanenze	1.931.710	1.923.408
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	672.169	718.925
Totale crediti verso clienti	672.169	718.925
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.334.747	61.702.192
Totale crediti verso controllanti	27.334.747	61.702.192
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	750.257	559.184
Totale crediti tributari	750.257	559.184
5-ter) imposte anticipate	723.335	765.499
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	148.286	42.672
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.993	9.387
Totale crediti verso altri	156.279	52.059
Totale crediti	29.636.787	63.797.859
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	23.885.257	6.486.031
3) danaro e valori in cassa	13.473	15.270

Totale disponibilità liquide	23.898.730	6.501.301
Totale attivo circolante (C)	55.467.227	72.222.568
D) Ratei e risconti	62.234	121.887
Totale attivo	75.918.564	92.691.277
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	7.500.000	7.500.000
IV - Riserva legale	58.552	58.552
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	31.000	31.000
Totale altre riserve	31.000	31.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(676.972)	(718.802)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	20.469	41.830
Totale patrimonio netto	6.933.049	6.912.580
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	110.485	71.057
4) altri	4.258.824	4.733.438
Totale fondi per rischi ed oneri	4.369.309	4.804.495
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	12.902.967	11.863.431
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.335	800.231
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.628.812
Totale debiti verso banche	13.335	2.429.043
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.213.584	8.884.500
Totale debiti verso fornitori	9.213.584	8.884.500
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.345.367	46.897.859
Totale debiti verso controllanti	29.345.367	46.897.859
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.038.189	2.875.853
Totale debiti tributari	2.038.189	2.875.853
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.683.215	1.629.146
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.683.215	1.629.146
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.386.938	4.551.996
Totale altri debiti	6.386.938	4.551.996
Totale debiti	49.680.628	67.268.397
E) Ratei e risconti	2.032.611	1.842.374
Totale passivo	75.918.564	92.691.277

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	76.958.231	74.330.966
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.357	136.882
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	231.480	143.654
altri	2.331.771	2.793.948
Totale altri ricavi e proventi	2.563.251	2.937.602
Totale valore della produzione	79.522.839	77.405.450
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.810.825	9.276.372
7) per servizi	32.640.232	31.050.434
8) per godimento di beni di terzi	453.794	1.480.713
9) per il personale		
a) salari e stipendi	24.238.906	22.533.380
b) oneri sociali	6.618.625	6.469.264
c) trattamento di fine rapporto	1.847.542	1.759.279
Totale costi per il personale	32.705.073	30.761.923
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	389.326	401.403
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.698.300	1.579.960
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	13.330	31.826
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.100.956	2.013.189
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.943)	39.808
12) accantonamenti per rischi	473.380	1.081.439
13) altri accantonamenti	750.000	946.886
14) oneri diversi di gestione	436.712	387.013
Totale costi della produzione	79.364.029	77.037.777
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	158.810	367.673
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	269.471	22.335
Totale proventi diversi dai precedenti	269.471	22.335
Totale altri proventi finanziari	269.471	22.335
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	66.989	50.432
Totale interessi e altri oneri finanziari	66.989	50.432
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	202.482	(28.097)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	361.292	339.576
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	298.659	357.250
imposte relative a esercizi precedenti	-	37.130
imposte differite e anticipate	42.164	(96.634)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	340.823	297.746
21) Utile (perdita) dell'esercizio	20.469	41.830

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	20.469	41.830
Imposte sul reddito	340.823	297.746
Interessi passivi/(attivi)	(202.482)	28.097
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	304	(24.651)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	159.114	343.022
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.368.579	2.767.121
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.087.626	1.981.363
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.456.205	4.748.484
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.615.319	5.091.506
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(8.302)	(97.074)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	34.400.871	109.776
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(17.223.408)	1.586.163
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	59.653	(15.113)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	190.237	774.677
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.947.186	(2.237.772)
Totale variazioni del capitale circolante netto	19.366.237	120.657
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	23.981.556	5.212.163
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	202.482	(28.097)
(Imposte sul reddito pagate)	(489.791)	(299.122)
(Utilizzo dei fondi)	(2.807.938)	(1.694.148)
Totale altre rettifiche	(3.095.247)	(2.021.367)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	20.886.309	3.190.796
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(886.176)	(1.674.041)
Disinvestimenti	797	118.979
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(187.793)	(289.486)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	40.650
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.073.172)	(1.803.898)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	13.294	-
(Rimborso finanziamenti)	(2.429.002)	(892.183)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.415.708)	(892.183)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	17.397.429	494.715
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.486.031	5.994.844
Danaro e valori in cassa	15.270	11.742

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.501.301	6.006.586
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	23.885.257	6.486.031
Danaro e valori in cassa	13.473	15.270
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	23.898.730	6.501.301

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Licenze software	5 anni in quote costanti
Spese progetto arredi	10 anni in quote costanti
Oneri pluriennali	5 anni in quote costanti
Avviamento	5 anni in quote costanti
Migliorie su beni di terzi	10 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	10,00%
Attrezzature sanitarie	12,50%
Attrezzature generiche	20,00%
Mobili e arredi	10,00%
Macchine d'ufficio ordinarie	12,00%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
Telefoni cellulari	20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio l'ammortamento è stato calcolato in misura proporzionale sui giorni effettivi a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati al presumibile valore di realizzo in quanto è stata considerata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del presumibile valore di realizzo, in quanto è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 389.326, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 889.719.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.396.786	46.861	5.459.520	7.903.167
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.904.287	-	4.907.628	6.811.915
Valore di bilancio	492.499	46.861	551.892	1.091.252
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	50.330	113.901	23.562	187.793
Riclassifiche (del valore di bilancio)	3.587	-	(3.587)	-
Ammortamento dell'esercizio	206.761	-	182.565	389.326
Totale variazioni	(152.844)	113.901	(162.590)	(201.533)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.450.703	160.762	5.479.495	8.090.960
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.111.048	-	5.090.193	7.201.241
Valore di bilancio	339.655	160.762	389.302	889.719

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 27.028.271; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 19.825.494.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	73.975	286.086	22.684.379	3.417.398	161.806	26.623.644
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.261	201.493	15.276.061	3.114.827	-	18.607.642
Valore di bilancio	58.714	84.593	7.408.318	302.571	161.806	8.016.002
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	646.553	108.489	131.134	886.176
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	161.806	-	(161.806)	-

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	967	134	-	1.101
Ammortamento dell'esercizio	7.398	18.300	1.571.605	100.997	-	1.698.300
Totale variazioni	(7.398)	(18.300)	(764.213)	7.358	(30.672)	(813.225)
Valore di fine esercizio						
Costo	73.975	286.086	23.036.555	3.500.521	131.134	27.028.271
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.659	219.793	16.392.450	3.190.592	-	19.825.494
Valore di bilancio	51.316	66.293	6.644.105	309.929	131.134	7.202.777

La Società ha effettuato investimenti in immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio per un valore complessivamente pari a euro 886.176, principalmente riferibili ad attrezzature sanitarie. Gli investimenti di maggiore rilievo sono relativi all'acquisto di un retinografo non midriatico per semplificare lo screening della retinopatia diabetica, riducendo allo stesso tempo la richiesta di visite oculistiche per esame del fondo dell'occhio, all'allestimento di un nuovo ambulatorio oculistico presso il centro "Ars Medica", all'acquisto di una nuova lava-ferri per la centrale di sterilizzazione, all'acquisto di un ecografo per l'unità operativa di Ginecologia oltre a numerosi altri acquisti di minore entità unitaria.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	11.239.568	1.057.039	12.296.607	12.296.607
Totale crediti immobilizzati	11.239.568	1.057.039	12.296.607	12.296.607

I crediti immobilizzati verso altri, esposti nella tabella sopra riportata, si riferiscono integralmente al credito vantato nei confronti dell'INPS per le quote del Fondo TFR versate al Fondo di Tesoreria.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie non appare significativa essendo gli stessi costituiti dal solo credito vantato nei confronti dell'INPS per le quote di TFR versate.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.575.661	6.945	1.582.606
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	347.747	1.357	349.104
Totale rimanenze	1.923.408	8.302	1.931.710

I prodotti in giacenza alla data di chiusura dell'esercizio sono costituiti da:

- medicinali, soluzioni, gas medicali, materiale di consumo sanitario e non, valutati alla media ponderata del prezzo di acquisto, maggiorato dell'iva indetraibile; il valore ottenuto non differisce in misura apprezzabile dai prezzi correnti alla chiusura dell'esercizio, né risulta superiore al valore di mercato inteso come costo di sostituzione di tali beni;

- prestazioni di cura remunerate con DRG erogate ai pazienti ricoverati nell'esercizio 2023 e non dimessi alla data di chiusura dell'esercizio, "Degenti Cavalieri", valutati in base ai ricavi ottenuti dalla data di ricovero alla data di chiusura dell'esercizio stesso.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	718.925	(46.756)	672.169	672.169	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	61.702.192	(34.367.445)	27.334.747	27.334.747	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	559.184	191.073	750.257	750.257	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	765.499	(42.164)	723.335		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	52.059	104.220	156.279	148.286	7.993
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	63.797.859	(34.161.072)	29.636.787	28.905.459	7.993

I crediti verso clienti ammontano complessivamente a euro 672.169 e sono relativi a posizioni creditorie vantate verso soggetti privati, imprese, assicurazioni e altre aziende sanitarie. L'importo è esposto al netto del fondo svalutazione, ammontante ad euro 192.293 (euro 179.022 al 31.12.2022).

I crediti verso controllanti, pari a euro 27.334.747, sono totalmente riconducibili all'Azienda USL di Modena, Socio unico e principale committente dell'Ospedale.

I crediti tributari, pari a euro 750.257, sono principalmente composti dal credito d'imposta "Industria 4.0" .

I crediti per imposte anticipate, la cui composizione è dettagliata nel paragrafo relativo alle imposte della presente nota, ammontano ad euro 723.335.

I crediti verso altri risultano pari ad euro 156.279 e comprendono principalmente un credito verso professionisti per trattenute Enpam (euro 133.784) e, per la differenza, crediti verso fornitori, depositi cauzionali e altri crediti minori.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non risulta significativa.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.486.031	17.399.226	23.885.257
Denaro e altri valori in cassa	15.270	(1.797)	13.473
Totale disponibilità liquide	6.501.301	17.397.429	23.898.730

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	674	62	736
Risconti attivi	121.213	(59.715)	61.498
Totale ratei e risconti attivi	121.887	(59.653)	62.234

I risconti attivi, pari a euro 61.498, sono relativi alla quota del premio assicurativo di competenza dell'esercizio successivo per euro 34.701, canoni di licenza software per euro 13.153, canoni di locazione immobiliare per euro 7.427, nonché altre voci di minore rilievo.

Non sono presenti quote in scadenza oltre l'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	7.500.000	-			7.500.000
Riserva legale	58.552	-			58.552
Altre riserve					
Riserva straordinaria	31.000	-			31.000
Totale altre riserve	31.000	-			31.000
Utili (perdite) portati a nuovo	(718.802)	41.830			(676.972)
Utile (perdita) dell'esercizio	41.830	(41.830)		20.469	20.469
Totale patrimonio netto	6.912.580	-		20.469	6.933.049

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	7.500.000	Capitale		-
Riserva legale	58.552	Utili	A;B	58.552
Altre riserve				
Riserva straordinaria	31.000	Utili	A;B;C	31.000
Varie altre riserve	-	Utili		-
Totale altre riserve	31.000	Utili		31.000
Utili portati a nuovo	(676.972)			-
Totale	6.912.580			89.552
Quota non distribuibile				89.552

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	71.057	4.733.438	4.804.495
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	39.428	1.525.318	1.564.746

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Utilizzo nell'esercizio	-	1.999.932	1.999.932
Totale variazioni	39.428	(474.614)	(435.186)
Valore di fine esercizio	110.485	4.258.824	4.369.309

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo rischi controversie legali	2.924.500
	Fondo rinnovi contrattuali	1.334.324
	Totale	4.258.824

Nella voce "Fondi rischi controversie legali" risultano accantonati gli importi per la copertura delle somme relative alla franchigia in essere sulla polizza assicurativa di copertura RCT/RCO per i sinistri non ancora definiti per gli anni dal 2013 al 2023. Detta polizza assicurativa prevede una franchigia per sinistro pari ad € 125.000 ed un premio annuo pari ad € 1.308.000.

Il fondo include, inoltre, accantonamenti per sinistri notificati successivamente alla data di chiusura dell'esercizio ma riferibili ad eventi accaduti nell'anno ovvero in esercizi precedenti.

La stima di dimensionamento del fondo deriva dall'analisi dei singoli sinistri, dalla raccolta delle stime di rischio prodotte dalla compagnia assicurativa e dal loss adjuster, dall'analisi delle relazioni medico legali disponibili, dall'analisi dei pareri legali prodotti oltre che dall'esperienza storica di gestione degli eventi.

Con la delibera di Giunta Regionale n. 933 del 12.6.2023 l' Ospedale di Sassuolo S.p.A. è entrato nel programma regionale per la prevenzione degli eventi avversi e la gestione diretta dei sinistri derivanti da responsabilità civile nelle aziende sanitarie; l'Ospedale si è, pertanto, impegnato ad adeguare la propria struttura alle condizioni organizzative individuate al punto 4.2 del Programma regionale di cui alla propria deliberazione n. 2079/2013 nonché ad uniformare le modalità di gestione dei sinistri in coerenza con quanto previsto dal Programma regionale.

Tale significativo passaggio ha avuto come conseguenza la disdetta della polizza assicurativa di cui detto e l'introduzione di un sistema di autoassicurazione: i sinistri verificatesi a far tempo dal primo gennaio 2024 saranno gestiti direttamente dal SSN con modalità differenziate sulla base del valore economico del risarcimento.

In particolare per i sinistri di importo risarcitorio fino ad € 250.000 è prevista una gestione diretta ed esclusiva dell'Ospedale di Sassuolo S.p.A. mentre sopra tale limite di valore vi è una cogestione Ospedale /Regione Emilia Romagna sia in termini economici (la Regione interviene per la parte eccedente l'importo di € 250.000 che resta a carico dell'Ospedale) che valutativi (il Nucleo Regionale di Valutazione esprime un parere obbligatorio sulla sussistenza della responsabilità e sulla determinazione del quantum).

Sono stanziati inoltre altri fondi, pari ad euro 1.334 mila, principalmente riferibili al costo per arretrati contrattuali (contratto 2022-2024) per Comparto e Dirigenza oltre che a indennità contrattuali arretrate da erogare in base al recente rinnovo contrattuale (contratto 2019-2021) che ha riguardato la Dirigenza medica e altre voci di minore rilievo sempre relative a personale dipendente e in regime di comando.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	11.863.431

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.847.542
Utilizzo nell'esercizio	808.006
Totale variazioni	1.039.536
Valore di fine esercizio	12.902.967

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	2.429.043	(2.415.708)	13.335	13.335
Debiti verso fornitori	8.884.500	329.084	9.213.584	9.213.584
Debiti verso controllanti	46.897.859	(17.552.492)	29.345.367	29.345.367
Debiti tributari	2.875.853	(837.664)	2.038.189	2.038.189
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.629.146	1.054.069	2.683.215	2.683.215
Altri debiti	4.551.996	1.834.942	6.386.938	6.386.938
Totale debiti	67.268.397	(17.587.769)	49.680.628	49.680.628

Nell'esercizio 2023 i debiti verso banche si sono movimentati per effetto del rimborso dei finanziamenti in essere secondo il relativo piano di ammortamento nonché per effetto dell'estinzione anticipata del mutuo chirografario in essere.

I debiti verso fornitori, pari a euro 9.213.584, riflettono la gestione ordinaria dell'Ospedale ed i termini di pagamento in essere nei confronti dei fornitori.

I debiti verso imprese controllanti, pari a euro 29.345.367, sono interamente legati ai rapporti con l'Azienda USL di Modena che fornisce all'Ospedale personale in comando per un importo annuo pari a euro 10 milioni circa, consulenze sanitarie, servizi vari e beni economici. A partire dall'esercizio oggetto di commento non è previsto un canone per il contratto di concessione amministrativa d'uso dell'immobile in considerazione del ruolo dell'Ospedale stabilmente inserito ed integrato nella rete ospedaliera provinciale, svolgendo in particolare il ruolo di ospedale di riferimento dell'area sud della provincia di Modena, della natura di immobile iscritto al patrimonio indisponibile dell'AUSL di Modena con destinazione ad attività istituzionale sanitaria e della partecipazione totalitaria dell'AUSL di Modena nella società Ospedale di Sassuolo S.p.A. a partire dalla data del 26/05/2022.

I debiti tributari, pari a euro 2.038.189 al termine dell'esercizio 2023, sono principalmente dovuti a debiti IRPEF, legati ai compensi dei lavoratori dipendenti e alle ritenute d'acconto sui lavoratori autonomi, al debito Iva per acquisti in scissione di pagamenti.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, di valore pari a euro 2.683.215, sono relativi ai versamenti previdenziali per i dipendenti dell'Ospedale.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Personale c/retribuzioni	6.280.413

Altri debiti	106.525
Totale	6.386.938

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non risulta significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	10.426	36.667	47.093
Risconti passivi	1.831.948	153.570	1.985.518
Totale ratei e risconti passivi	1.842.374	190.237	2.032.611

I risconti passivi, pari a euro 1.985.518 al termine dell'esercizio 2023, sono riferibili per euro 1.029.311 al beneficio derivante dal credito d'imposta per investimenti "Industria 4.0" ottenuto in conseguenza agli investimenti effettuati a partire dall'esercizio 2020, utilizzabile in compensazione in F24. Il beneficio è stato rilevato in conto economico per la sola quota considerata di competenza dell'anno, proporzionata al periodo di ammortamento dei cespiti oggetto di agevolazione, e in contropartita si è provveduto alla rilevazione di risconti passivi per l'importo indicato.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi: canoni licenze software	34.727
	Ratei passivi: utenze e altri	7.676
		47.093
	Risconti passivi: Industria 4.0 e beni strumentali ordinari	1.029.311
	Risconti passivi: donazione legata ad amm.to cespiti	956.207
		1.985.518
	Totale	2.032.611

Le quote di risconti passivi aventi scadenza oltre 12 mesi ammontano ad euro 1.645.690. Le quote in scadenza oltre 5 anni ammontano ad euro 366.704.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Si fa presente che la voce A.5 comprende contributi in conto impianti di competenza dell'esercizio, riferiti al credito d'imposta per investimenti in beni strumentali di cui alla L.178/2020, per euro 231.480.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di degenza in SSN	39.836.261
Prestazioni di specialistica amb in SSN	14.650.939
Contributo di Qualificazione	5.800.000
Rimborso Rinnovi Contrattuali	9.054.000
Prestazioni di specialistica amb in LP	4.377.487
Prestazioni presso altri Presidi AUSL	842.054
Prestazioni di degenza in LP	1.810.484
Prestazioni a imprese e aziende	497.093
Consulenza sanitarie	75.871
Altre prestazioni	14.042
Totale	76.958.231

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non si riporta la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche, non risultando rilevante.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	66.195
Altri	794
Totale	66.989

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP utilizzando le aliquote attualmente in vigore e pari al 12% per l'IRES, ai sensi dell'art. 6 DPR 601/1973, ed al 3,90% per l'IRAP.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	6.133.056	3.243.644
Totale differenze temporanee imponibili	875.047	875.047
Differenze temporanee nette	(5.258.009)	(2.368.597)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	607.437	158.063
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	23.524	(65.688)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	630.961	92.375

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo obsolescenza magazzino	208.659	-	208.659	12,00%	25.039	3,90%	8.138
Altri fondi (rinnovi contrattuali)	1.939.318	(604.994)	1.334.324	12,00%	160.119	3,90%	-
Fondi controversie legali	2.874.228	50.272	2.924.500	12,00%	350.940	3,90%	114.056
Perdite fiscali	1.009.073	532.214	1.541.287	12,00%	184.954	3,90%	-
Fondo 5% Balduzzi	36.993	73.492	110.485	12,00%	13.258	3,90%	4.309
ACE inutilizzata	-	13.801	13.801	12,00%	1.656	3,90%	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamenti sospesi 2020	1.006.297	(131.250)	875.047	12,00%	105.006	3,90%	34.127

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali			

	Esercizio corrente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
dell'esercizio	661.880		
di esercizi precedenti	879.407		
Totale perdite fiscali	1.541.287		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	1.541.287	12,00%	184.954

Le imposte anticipate riferite alle perdite fiscali sono stanziata nella prospettiva di recupero delle medesime a fronte del conseguimento di redditi imponibili futuri.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	148
Impiegati	74
Altri dipendenti	537
Totale Dipendenti	759

Si evidenzia come nel dato indicato siano ricompresi anche i dipendenti dell'Azienda Usi di Modena in comando presso l'Ospedale di Sassuolo.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	49.229

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	24.755
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	24.755

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
7.500	7.500.000	7.500	7.500.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è controllata e soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Azienda USL di Modena.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	233.701.515	236.547.122
C) Attivo circolante	411.279.586	366.903.979
D) Ratei e risconti attivi	710.209	186.721
Totale attivo	645.691.310	603.637.822
A) Patrimonio netto		
Riserve	139.544.242	133.012.863
Utile (perdita) dell'esercizio	(9.907.614)	5.623
Totale patrimonio netto	129.636.628	133.018.486
B) Fondi per rischi e oneri	55.209.544	49.208.853
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	10.256.730	11.049.363
D) Debiti	449.684.314	409.211.412
E) Ratei e risconti passivi	904.094	1.149.708
Totale passivo	645.691.310	603.637.822

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	1.461.067.875	1.415.070.252
B) Costi della produzione	1.447.520.001	1.393.147.278
C) Proventi e oneri finanziari	(1.534.282)	(1.443.952)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	(4.410)
Imposte sul reddito dell'esercizio	21.921.206	20.468.988
Utile (perdita) dell'esercizio	(9.907.614)	5.623

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la norma prevede che siano da evidenziare "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati.

Si evidenzia come, stante il particolare ambito di attività della società, controllata da un ente pubblico ed erogante un servizio di interesse generale che vede l'AUSL di Modena come principale committente, gli importi dalla stessa incassati non rientrano tra le fattispecie sopraindicate.

La Società attesta, inoltre, l'esistenza di aiuti di stato oggetto di obbligo di pubblicazione nell'ambito del Registro Nazionale degli aiuti di stato, al quale si rimanda per ulteriori informazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 20.469 a copertura delle perdite pregresse.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Sassuolo (MO), 15/05/2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente, Mario Mairano